

MOBILITÀ, SCATTA IL TETTO DELLE 15 PREFERENZE

Professori in esubero alla lotteria degli ambiti

DI CARLO FORTE

I docenti che sono stati immessi in ruolo l'anno scorso, per effetto del piano straordinario di immissioni in ruolo (art. 98, comma 1, lettere b) e c) della legge 107/2015) che non hanno ancora ottenuto una titolarità su ambito, saranno nuovamente assoggettati all'alea della mobilità su tutto il territorio nazionale. Lo prevede il comma 3 dell'articolo 2 del contratto sulla mobilità di quest'anno, sottoscritto definitivamente l'11 aprile scorso dai rappresentanti dell'amministrazione e dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snals (la **Gilda** non lo ha firmato). Gli insegnanti che si trovano in questa situazione sono stati avvertiti dall'amministrazione con una nota inviata ad ognuno di loro. Si tratta, in particolare, di insegnanti che, pur essendo stati immessi in ruolo sulla base della disponibilità dei relativi posti, sono rimasti senza ambito perché la loro classe di concorso era in esubero all'atto delle immissioni in ruolo. E quindi l'amministrazione, in sede di mobilità, ha dovuto prima riassorbire gli esuberanti dei docenti già di ruolo e poi, quando è arrivato il turno dei neoimmessi in ruolo, non avendo più cattedre disponibili in organico di diritto, ha ricollocato i docenti neoimmessi in ruolo in organico di fatto. Ciò ha comportato la mancata assegnazione ad un ambito. E ciò a sua volta, comporta che tale assegnazione dovrà avvenire quest'anno. Ma non all'interno della provincia dove stanno attualmente prestando servizio.

La ricollocazione, infatti, avverrà tenendo conto delle disponibilità presenti su tutto il territorio nazionale. Gli interessati, dunque, per tentare di evitare di essere assegnati ad una provincia sgradita, dovranno necessariamente presentare la domanda di trasferimento. Ma tale domanda, per loro, avrà effetti in riferimento alla mobilità interprovinciale. Fermo restando che dovranno avvalersi del modulo di domanda valido per tutti i docenti. Pertanto, non potranno esprimere più di 15 preferenze. Se presenteranno l'istanza, l'amministrazione procederà al trattamento d'ufficio assegnando agli interessati 0 punti. La situazione dei neoimmessi in ruolo in esubero non va confusa con quella dei docenti in esubero nella provincia che erano stati immessi in ruolo precedentemente all'ultima tornata di assunzioni oppure erano stati assunti nella fase ordinaria delle immissioni in ruolo. Per questi docenti si applicherà, infatti, la vecchia procedura, secondo la quale l'eventuale trattamento d'ufficio avverrà all'interno della provincia di attuale servizio.

